



Convegni annuali tra docenti universitari  
Convegni annuali tra ricercatori universitari  
Volumi monografici dei Convegni  
Enciclopedia filosofica, IV edizione  
Dizionario dei filosofi  
Dizionario dei filosofi del Novecento  
Dizionario delle idee  
Bibliografia filosofica italiana annuale  
«Classici della filosofia cristiana»  
«Filosofi antichi»  
«Filosofi moderni»  
«Filosofi contemporanei»  
«Saggi e ricerche»  
Opere di Romano Guardini  
Premio in filosofia «Provincia di Varese»

persona giuridica per D.M. del 27.01.1999

Via degli Astalli n. 16  
00186 – Roma - Italia

E-mail: [gallarate.philosophy@gmail.com](mailto:gallarate.philosophy@gmail.com)  
[www.fondazionecsfg.com](http://www.fondazionecsfg.com)  
cod. fisc. 92119260286

Care amiche e colleghe Cari amici e colleghi

vi inviamo in allegato il programma del prossimo 66° Convegno di Ricerca filosofica del Centro Studi Filosofici di Gallarate, con un cordiale invito a parteciparvi. Il Convegno sarà ospitato dall'Università di Roma Tor Vergata. La situazione sanitaria tuttavia ancora non consente di precisare se questa ospitalità sarà reale, oppure se il convegno si terrà a distanza su una piattaforma informatica. Il tema sarà «Ri-pensare la soggettività. Oltre la critica del soggetto».

Come negli anni scorsi, desideriamo pure invitare al Convegno (e alla presentazione di un intervento) giovani ricercatori, dottori e dottorandi che non hanno ancora preso parte alle iniziative del Centro. Chiediamo quindi caldamente a voi tutti di segnalare nominativi (comunicando alla segreteria/Coordinatore il nominativo con una brevissima presentazione per l'inserimento nella lista) di persone che, anche in ragione della loro ispirazione cristiana, si ritengono interessate all'invito e di farvi voi stessi promotori in prima persona dell'invito stesso.

Qualunque sarà il suo svolgimento, il convegno sarà comunque pubblico e aperto anche a coloro che intendono frequentarlo nella veste di uditori.

Il programma prevede tre relazioni e sei comunicazioni programmate, completate da sessioni di gruppi di lavoro che daranno spazio agli interventi dei partecipanti, ciascuno di circa 15-20 minuti. Chi desidera partecipare in questa forma è invitato ad inviare entro la data del 30 luglio 2021 o il testo completo (ai fini della pubblicazione nel volume degli Atti entro il limite di 20.000 battute, note incluse) o un suo ampio schema, congruente con gli argomenti indicati nella scheda di presentazione allegata. Si incoraggiano particolarmente contributi che, senza nulla perdere del rigore del discorso filosofico, tengano presente le sfide culturali e teoretiche del tempo presente. Per la stesura del contributo si invita a tener conto fin d'ora delle allegate norme editoriali dell'editrice Morcelliana. I testi o schemi degli interventi vanno inviati alla Segreteria del Centro [gallarate.philosophy@gmail.com](mailto:gallarate.philosophy@gmail.com) e per conoscenza ai sottoscritti [totarofr@unimc.it](mailto:totarofr@unimc.it), [giovanni.salmeri@uniroma2.it](mailto:giovanni.salmeri@uniroma2.it).

Se il convegno si terrà in presenza, come desideriamo ma come non possiamo ora assicurare, contiamo di poter disporre delle risorse per facilitare l'ospitalità favorendo così a tutti la partecipazione. Per l'eventuale sistemazione logistica, a proposito della quale daremo successive comunicazioni, le adesioni dovranno pervenire entro il 2 settembre 2021.

Con i saluti più cordiali

Roma, 23 marzo 2021

Il Presidente del Centro Studi Filosofici di Gallarate Prof. Francesco Totaro

Il Coordinatore Prof. Giovanni Salmeri

**66° Convegno di Ricerca Filosofica**  
TOR VERGATA - Roma 16-17-18 settembre 2021

**Ri-pensare la soggettività. Oltre la critica del soggetto**

**Giovedì 16 settembre 2021**

Ore 15,00-19:00

Saluti Istituzionali

Introduzione Francesco Totaro Presidente del Centro Studi Filosofici Gallarate

*Soggetto e persona: identità e differenza* Ugo Perone Humboldt-Universität zu Berlin

Gruppi di lavoro

**Venerdì 17 settembre 2021**

Ore 9:00-12:30

*Personale e impersonale* Francesco Botturi Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Gruppi di lavoro

Ore 15:00-19:00

*La soggettività dialogica* Emilio Baccharini Università di Roma «Tor Vergata»

Gruppi di lavoro

**Sabato 18 settembre 2021**

Ore 9:00-12:30

Comunicazioni

*Soggettività e antropologia* Pietro Vereni Università di Roma «Tor Vergata»

*Soggettività di genere* Susy Zanardo Università Europea di Roma

*Fenomenologia e soggettività* Carla Canullo Università di Macerata

*Oltre il soggetto? Le differenti prospettive della filosofia francese contemporanea* Tommaso Valentini Università degli Studi Guglielmo Marconi

*Oltre lo spettacolo di sé. Il soggetto e il narcisismo necessario* Riccardo Fanciullacci  
Università Ca' Foscari di Venezia

*Il soggetto e le maschere. Autenticità e mimesi nella società ipertecnologica* Alberto Pigni  
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Conclusioni

## Ri-pensare la soggettività. Oltre la critica del soggetto

16-17-18 settembre 2021

Il tema della soggettività, malgrado la parola sia tipica della filosofia moderna e contemporanea, ha segnato la filosofia fin dalla sua origine. Si potrebbe perfino sostenere, come storiograficamente è stato fatto, che la scoperta della *psyché* quale centro pensante e agente dell'essere umano sia la principale innovazione di Socrate, e con ciò uno dei punti di partenza privilegiati della storia della filosofia. Nella misura in cui, seguendo l'esempio di Karl Jaspers, si vede in lui uno dei personaggi fondamentali della *Achsenzeit*, si tratterebbe con ciò di individuare anche uno dei passaggi decisivi della storia dell'umanità, e non solo di una sua particolare declinazione intellettuale. Dire «io» e dare a questo pro-nome un significato sarebbe quindi una delle conquiste fondamentali che ha aperto le porte dell'interiorità, della responsabilità, e che contemporaneamente avrebbe anche assicurato la possibilità di pensare l'inter-soggettività in termini non solo socialmente pragmatici.

Che cosa ne è di questa immensa storia a due millenni e mezzo di distanza? Non si tratta solo di verificare la consistenza di proposte teoretiche e di ricostruirne la storia. Si tratta anche di vedere come tutto ciò si sia connesso con il travaglio della costruzione dell'autocoscienza umana, e come quindi nel nostro tempo la domanda sulla soggettività assuma nuova consistenza e urgenza. I versanti in cui la domanda si fa più pressante sono diversi. Alcuni sono più evidenti e riguardano l'imporsi delle tecnologie, che sia nella loro realtà attuale sia nelle prospettive che aprono paiono modificare le modalità dell'autopercezione degli esseri umani, la loro maniera di essere «soggetti» in questo mondo, interagendo in maniera profonda con il sapere, il sentire, il volere. Altri versanti sono appena meno evidenti e riguardano la profonda alterazione introdotta dalle modifiche delle strutture del nascere, del vivere e del morire, del generare e dell'essere generati: tutti campi in cui la soggettività umana in effetti si costituisce, ma la cui presenza in altre epoche poteva semplicemente essere data per «ovvia» e quindi assegnata ad una naturalità indiscussa. Il controllo crescente, e in prospettiva quasi totale, che su questi terreni può essere esercitato (pure per esempio tramite tecniche più o meno apertamente eugenetiche) muta sottilmente la percezione di sé degli esseri umani: la soggettività deve salvarsi facendo un passo indietro, oppure cercando di reinterpretare in maniera appunto umana le trasformazioni in atto, o in qualche altro modo ancora? Altri versanti ancora, infine, si incrociano con campi umani e sociali onnipervasivi: per esempio quello politico, in cui è sullo sfondo il problema del rapporto tra una soggettività individuale e una comunitaria, o quello educativo, in cui appare la questione sul senso dell'evocazione all'umanità all'interno della catena delle generazioni.

Si tratta di temi apparentemente sterminati e poco definiti, che in realtà ricevono, o dovrebbero ricevere, la loro precisazione proprio sul terreno filosofico, che è in un certo senso all'origine di tutte queste vicende. In questo convegno, che intende essere il primo di una serie di tre, il tema della soggettività e della necessità di ri-pensarla viene posto nella maniera più ampia, per dare l'occasione a tutti gli interessati di presentare e discutere assieme i punti maggiormente vitali, in modo da poter precisare poi negli appuntamenti seguenti alcuni campi specifici di approfondimento.